



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
UFFICIO V - RELAZIONI SINDACALI E BENESSERE PSICOFISICO

IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FUA 2009

In data 26 novembre e 22 dicembre 2009, 22 gennaio, 4 e 25 marzo, 16 aprile, 3 maggio, 24 giugno 2010 si sono riunite la delegazione di parte pubblica di cui al D.M. 7 giugno 2006 e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale non dirigente, debitamente convocate. I presenti risultano dai fogli di firma agli atti dell'Ufficio relazioni sindacali.

Le delegazioni, dopo approfondita discussione,

VISTI gli articoli 4- comma 2, 31, 32 del CCNL 1998/2001 "comparto ministeri" e 6 del CCNL biennio economico 2000/2001, relativi alla contrattazione integrativa ed al fondo unico di amministrazione (FUA);

VISTO l'art. 4 del vigente CCIA, concernente il FUA;

VISTO l'art. 69, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli artt. 17, 18, 21, 22 e 23 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2008-2009;

VISTI i protocolli di accordo di contrattazione - sui criteri di utilizzo FUA per i precedenti esercizi;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 "Attuazione della direttiva 1999/70/CE" relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato ed in particolare l'art. 6;

VISTO il decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito nella legge 133 del 7 agosto 2008;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATO che, per l'anno 2009, la parte fissa del FUA ammonta ad € 1.725.389,00 e la parte variabile del FUA di € 1.546.433,60 per un importo complessivo pari ad € 3.271.822,60 comprensivo di oneri e che risulta un ulteriore importo pari ad € 508.224,00 relativo a code contrattuali;

VISTO il D.M. 7 giugno 2006 che ha costituito la delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione ed ha assegnato la presidenza della medesima al Capo del Dipartimento dell'innovazione o, su delega del medesimo, al Direttore della Direzione Generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio;

VISTA la delega a presiedere la delegazione di parte pubblica ed a sottoscrivere gli accordi a livello di amministrazione, rilasciata in data 4 marzo 2008 dal Capo del Dipartimento dell'Innovazione al Direttore della Direzione Generale del Personale, dell'Organizzazione e del Bilancio, Dott. Giuseppe Celotto;

VISTA l'autorizzazione in data 4 luglio 2008 alla delegazione di parte pubblica a proseguire le contrattazioni integrative a livello di amministrazione;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

**LE PARTI CONVENGONO DI CORRISPONDERE PER L'ANNO 2009 LE SEGUENTI
INDENNITA'**

TURNAZIONI – 28.205,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

L'indennità di turnazione è prevista esclusivamente per le turnazioni rispondenti ai criteri di cui all'art. 1 dell'accordo ARAN-OO.SS. del 12 gennaio 1996.

Detta indennità spetta per ogni turno di lavoro prestato dopo le ore 14.00.

In particolare, per gli uffici centrali spetta al personale addetto ai servizi di funzionamento ed assistenza agli impianti e servizi generali, ivi compresi gli autisti, al Centro Stampa, all'Ufficio Cifra ed al Centralino telefonico, a condizione che le turnazioni siano preventivamente programmate per una durata non inferiore al mese.

L'indennità di turnazione spetta per un massimo di 13 turni mensili, nell'arco di un mese i turni notturni non possono essere superiori ad otto.

Al personale degli uffici periferici, l'indennità di turnazione di cui al presente protocollo spetta esclusivamente a fronte di turni non retribuiti ex L. 302/1984.

In riferimento alle quote di compenso stabilite con l'accordo ARAN/OO.SS. del 12 gennaio 1996 gli importi da corrispondere sono i seguenti:

- turno pomeridiano euro 5,16
- turno svolto in orario notturno (tra le ore 22,00 e le ore 6,00) e turno festivo euro 12,91
- turno notturno festivo (tra le ore 22,00 del giorno prefestivo e le ore 6,00 del giorno festivo e tra le 22,00 del giorno festivo e le ore 6,00 del giorno seguente) euro 25,82.

REPERIBILITA' – 36.464,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

La reperibilità è prevista nello schema di organizzazione del lavoro esclusivamente per le fattispecie e per i criteri indicati nell'art. 8 dell'accordo ARAN/OO.SS. del 12 gennaio 1996, secondo il quale all'istituto si può fare ricorso durante le ore e le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro, soltanto per indifferibili ed essenziali esigenze di servizio che non possano essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario di lavoro.

L'importo previsto per un periodo di reperibilità di 12 ore è pari ad euro 17,35.

Al personale degli Uffici periferici di sanità potrà essere erogata a 2 unità di personale di profilo tecnico per un massimo di 72 ore globali mensili per ufficio, previa verifica documentale.


Fra il personale degli uffici centrali è erogata anche a 2 unità assegnate all'Ufficio Nato/Ue o per un massimo di 2 turni mensili di 12 h. pro-capite.

RISCHIO SANITARIO – 84.529,90 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Da corrispondere su base oraria per un importo di euro 0,20 lordi tabellari per ora al personale con profilo di guardia di sanità, segretario tecnico e capo tecnico - ovvero inquadrato nella posizione economica immediatamente superiore a seguito di riqualificazione - impiegato in attività di controllo sanitario di persone, animali, piante e prodotti animali e vegetali, presso gli uffici periferici aperti al traffico internazionale.

Le parti concordano, altresì, di corrispondere una indennità di pari importo orario al personale con professionalità tecnico-sanitaria operante presso i SASN, addetto a servizi di erogazione di prestazioni sanitarie comportanti il diretto contatto con l'utenza.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]


INDENNITA' DI LOCALITA' DISAGIATA- 17.436,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Nella misura ridotta del 30%, con estensione dei soli effetti retributivi al personale del PIF di Gioia Tauro, del PIF di Taranto, del punto visita dipendente dall'USMAF di Palermo operante presso l'aeroporto "Falcone - Borsellino".

L'indennità sarà corrisposta, al personale in servizio presso gli Uffici periferici di cui al DM 26 settembre 1984

INDENNITA' DI LOCALITA' ISOLATA- 162.424,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Nella misura ridotta del 30%, con estensione dei soli effetti retributivi al personale del PIF di Gioia Tauro, del PIF di Taranto, del punto visita dipendente dall'USMAF di Palermo operante presso l'aeroporto "Falcone - Borsellino".

L'indennità sarà corrisposta al personale in servizio presso gli Uffici periferici di cui al DM 26 settembre 1984.

INDENNITA' PER CENTRALINISTI: - 16.815,00(importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Al personale addetto al centralino è previsto un compenso da corrispondere su base giornaliera per un importo di euro 5,00 lordi per ogni giorno di presenza del personale non vedente e per un importo di euro 3,00 lordi per ogni giorno di presenza del restante personale.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE FUORI SEDE - 16.988,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

Per il personale degli uffici centrali e degli uffici periferici dell'amministrazione che deve svolgere attività istituzionali fuori sede è previsto un compenso come di seguito riportato:

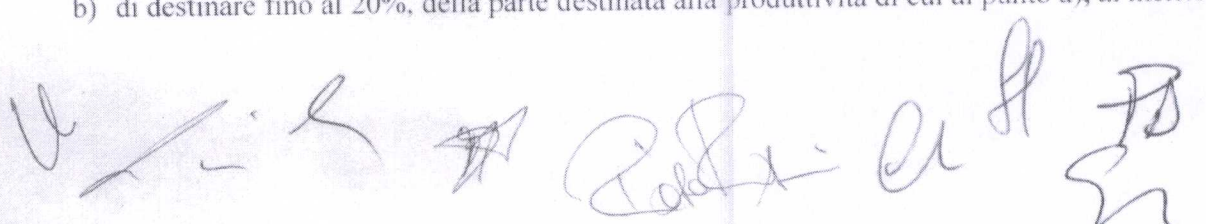
- compenso orario pari a € 0,86 per attività fuori sede da 4 a 7 ore ;
- compenso orario pari a € 0,26 per attività fuori sede da 8 a 12 ore;
- compenso giornaliero pari a € 6,20 per attività fuori sede oltre le 12 ore

ATTIVITA' DI CASSIERE E CONSEGNETARIO- 6.852,00 (importo presuntivo comprensivo di oneri a carico dell'Amministrazione)

In considerazione della rilevanza dell'attività svolta e delle connesse responsabilità amministrativo-contabili è riconosciuto un compenso annuo lordo di € 2.582,00 per le funzioni di Cassiere e di Consegnatario.

LE PARTI CONVENGONO INOLTRE PER L'ANNO 2009 QUANTO SEGUE

- a) di destinare le ulteriori somme disponibili del fondo per la corresponsione di un compenso finalizzato al progressivo miglioramento delle prestazioni collettive legate ai servizi istituzionali che assumono particolare valore per la collettività e per l'utenza. Tale compenso sarà corrisposto al personale per il contributo individuale collegato al raggiungimento degli obiettivi delle strutture di appartenenza.
- b) di destinare fino al 20%, della parte destinata alla produttività di cui al punto a), al merito e





all'impegno individuale in modo selettivo. Tale somma sarà destinata alla contrattazione decentrata di RSU come importo pro-capite moltiplicato per il numero delle unità presenti in ogni sede.

Il compenso di cui al punto a) sarà attribuito in relazione alla posizione economica posseduta al 1° gennaio 2009 ovvero alla successiva data di assunzione. In particolare sarà corrisposto per intero qualora gli Uffici di livello dirigenziale non generale abbiano realizzato almeno l'85% degli obiettivi prestazionali assegnati.

Il compenso sarà ridotto del 30% qualora il raggiungimento degli obiettivi della struttura sia compreso tra il 70% e l'84%.

Il compenso sarà ridotto del 50% qualora il raggiungimento degli obiettivi della struttura sia compreso tra il 51% e il 69%.

Non sarà corrisposto alcun compenso qualora il raggiungimento degli obiettivi sia inferiore al 50 %

Tutte le eventuali ulteriori somme residue derivanti dai precedenti punti saranno destinate alla maggiorazione del compenso finalizzato.

Roma, 24 giugno 2010

PER LE OO.SS.:

FP/CGIL.....

Rocco Rossi

CISL/FPS.....

Sorroni

UIL/PA.....

Antonio Sgarbi

CONFSAL/UNSA.....

Antonio

RDB PI CUB.....

Roberto Di Paolo

FLP.....

Giuseppe D'Amico

FEDERAZIONE INTESA.....

Intesa

PER LA PARTE PUBBLICA:

[Signature]



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Salute



06/59942671 – e-mail : d.pinna@sanita.it
06/59946231 – e-mail : m.calabrese@sanita.it

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it
Segreteria Generale

OGGETTO: NOTA A VERBALE FUA 2009

La Flp Salute, è consapevole del brutto periodo storico dei dipendenti pubblici sempre più massacrati da decreti e manovre economiche.

Firma il Fua 2009 per accelerare i tempi di pagamento, e perché ritiene equo il documento improntato solamente sulla contrattazione Collettiva.

Propone a gran voce quello che si verifica, da tempo, in molte amministrazioni cioè l'anticipo Fua per l'anno 2010, nella misura del 70% delle somme spettanti della parte fissa, per consentire un apporto economico ulteriore a tutti noi.

Lunedì, 28giugno 2010

Il Coordinatore Nazionale Flp Salute
Pinna Daniele



CISL FPS

Funzione Pubblica
Ministero della Salute

**Nota a Verbale
Relativa all'accordo per la ripartizione delle somme
del F.U.A. 2009 e 2010**

Questa Organizzazione Sindacale, pur non condividendo quanto proposto dall'Amministrazione e prendendo atto della volontà del tavolo di contrattazione di non utilizzare il fondo stesso al fine di procedere con le progressioni economiche, sottoscrive i suddetti accordi, nell'esclusivo interesse dei lavoratori di questa Amministrazione al fine di limitare gli effetti negativi che la non corresponsione delle somme afferenti al fondo di Amministrazione comporterebbe. Riconosce tuttavia, di avere ottenuto per la prima volta, con la propria ferma posizione per una trattativa complessiva, un documento che ripartisce fondi di produttività nello stesso anno di competenza.

Fa, inoltre, presente che la mancata utilizzazione delle risorse dei fondi 2009 e 2010 per le progressioni economiche, potrebbe comportare il rischio di aver perso un'occasione non ripetibile nel prossimo futuro alla luce dei repentini cambiamenti nel rapporto di pubblico impiego, decisi unilateralmente dal Governo. Questo fatto penalizzerà molti lavoratori del Ministero della Salute, a cominciare dai colleghi che non hanno beneficiato di riqualificazioni/inquadramenti da oltre otto anni e che aspettavano l'occasione per un miglioramento economico e per la loro valorizzazione, in quanto consentito dal quadro normativo vigente e previsto dalle attuali norme contrattuali.

Questa Organizzazione Sindacale nel rammaricarsi da quanto concluso dal tavolo delle trattative, ricorda che altre delegazioni di parte pubblica, in altri Ministeri (da ultimo al Ministero Infrastrutture e Trasporti) hanno ritenuto legittimo ed opportuno impegnare parte o tutta la quota fissa del fondo di amministrazione, anche a valere sui fondi di anni precedenti, per le progressioni economiche dei propri dipendenti. Non comprende la posizione di quelle sigle sindacali che, altrove, hanno chiesto ed ottenuto assieme a noi accordi comprensivi dell'avvio dei passaggi di posizione economica, ma che in questo Ministero accettano un rinvio a data da destinarsi, che andrà a danno di molti lavoratori della Salute, poiché per i prossimi anni non sarà possibile usufruire delle progressioni economiche, ed anche perché la mancata stabilizzazione delle somme inerenti il FUA potranno successivamente essere sottratte con manovre finanziarie unilaterali.

Il Coordinatore Generale
Fabrizio Garroni